

CENTRO STUDI *Crisi abilitati per ingegneri e architetti*

In forte calo gli abilitati in ingegneria e architettura. Gli ultimi dati disponibili, diffusi dal Centro studi del Consiglio nazionale degli ingegneri, evidenziano infatti uno scenario fortemente critico per quanto riguarda l'accesso alla professione e «certificano l'evidente distacco dei laureati nelle discipline di ingegneria e architettura nei confronti dell'esame di stato». Nel 2024 hanno conseguito l'abilitazione 4.229 candidati per la professione di ingegnere e 1.383 candidati per quella di architetto, il minimo storico dall'introduzione dei settori e delle sezioni dell'albo nel 2002, quasi la metà dei valori registrati nel periodo pre-Covid. Il «tonfo» può essere attribuito «solo in minima parte all'accresciuta selettività dell'esame di abilitazione, anche se il calo del tasso di successo è evidente, essendo sceso per gli ingegneri dal 88,1% del 2023 all'84,2%, per gli architetti dal 63,9% al 53,9%», fanno sapere dal centro studi. I 4.229 abilitati del 2024 rappresentano appena il 13,6% dei laureati con titolo di laurea magistrale, valore minimo mai rilevato finora.

— © Riproduzione riservata —

